

N° 13

COMUNE DI ALANNO (PROV. PE)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 del Reg.	Oggetto: REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE - ART. 32 - INTERPRETAZIONE AUTENTICA.
DATA 02/07/2003	

L'anno duemilatre, il giorno due, del mese di luglio, alle ore 19.50 alla prima convocazione in sessione straordinaria.

Nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocato con appositi avvisi, il Consiglio comunale si è riunito con la presenza dei signori:

COGNOME	NOME	PRESENTI	ASSENTI
TOCCO	ENISIO	X	
PEZZI	OSCAR	X	
ODOARDI	ELIO	X	
DI MICHELE	ANGELO	X	
ODOARDI - DI MICHELE	LIDIA	X	
CHIULLI	GIANFRANCO DOMENICO	X	
DE MELIS	VINCENZO	X	
ASSETTA	GIOVANNI	X	
DI DOMIZIO	FABIO	X	
BUCCELLA	GAETANO CAMILLO		X
ODOARDI	GABRIELE	X	
SERAFINI	ANTONIO	X	
VERROCCHIO	UMBERTO		X
CANOSA	ALDO	X	
ODOARDI	MARIO	X	
CANALE	RENATO		X
PERNA	ROCCO	X	
TOTALE CONS. PRESENTI/ASSENTI		14	3

Assegnati n° 17

In Carica n° 17

Presenti n° 14

Assenti n° 3

Fra gli assenti sono giustificati i signori: //

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art.97, c.4.a, del T.U. N. 267/2000) il Segretario comunale Dott.ssa Vania De Cocco.

Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale propone al Consiglio Comunale l'approvazione della seguente proposta di deliberazione:

Premesso che con deliberazione n. 2 del 18.03.1999 il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento edilizio comunale aggiornato a seguito di delibera del Consiglio Provinciale di Pescara n. 171 del 04.09.1998;

Considerato che l'art. 32, comma 3, del predetto regolamento, in tema di parametri standard dei locali per l'abitabilità o l'agibilità, sancisce, per quanto attiene all'altezza dei soffitti inclinati, l'altezza media per i locali ad uso abitativo di un minimo di m. 2,70 e per i locali accessori m. 2,40, con un minimo nel più basso, di m. 1,80;

Accertato che la norma de qua, così come formulata, sulla scorta delle indicazioni fornite in tal senso dall'Ufficio Tecnico di questo ente, determina problemi interpretativi, già emersi in sede di esame delle pratiche edilizie;

Valutata, pertanto, la necessità di chiarire il senso autentico della norma in oggetto, al fine di garantire un'interpretazione uniforme della stessa in materia di altezza dei soffitti inclinati;

Visto il D.lgs. n.267/2000;

Vista la L.R. n. 18/83, così come modificata dalla L.R. n.70/95;

Visto l'art. 32, comma 3, del vigente Regolamento Edilizio Comunale;

DELIBERA

1. Di procedere ad interpretazione autentica della norma di cui all'art. 32, comma 3, del vigente Regolamento Edilizio comunale, relativamente all'indicazione univoca dei valori minimi di altezza indicati in detto articolo, da applicare esclusivamente ai locali abitabili ed ai relativi vani accessori interni alle unità abitative;

Di intestare l'art. 32, comma 3, del vigente Regolamento Edilizio comunale come di seguito:
"Nel caso di soffitti inclinati, l'altezza media per i locali ad uso abitativo deve corrispondere al minimo di m. 2,70 e per i locali accessori di m. 2,40, con un minimo nel punto più basso di m. 1,80. I valori minimi sopra riportati si applicano esclusivamente ai locali abitabili (art. 30, comma 1, lettera a) ed ai relativi vani accessori interni alle unità abitative (art.30, comma 1, lettera b)";

3. Di demandare al Responsabile del Servizio interessato la predisposizione degli adempimenti consequenziali.

Ed inoltre, in relazione all'urgenza, con separata votazione;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

UFFICIO PROPONENTE

TECNICO

SERVIZIO INTERESSATO

OGGETTO:

REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE - ART. 32 - INTERPRETAZIONE AUTENTICA

La proposta deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 27/06/2003

Il Responsabile

[Handwritten signature]

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

Data

Il Responsabile

IL SEGRETARIO COMUNALE

Sotto il profilo della legittimità esprime parere:

Data

Il Segretario

DETERMINAZIONE DELL'ORGANO DELIBERANTE

Nella seduta del _____ il CONSIGLIO _____ con le seguenti note _____

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista ed esaminata la sopra riportata proposta di deliberazione:

Sentito l'intervento del Consigliere Odoardi Mario, il quale non comprende quali possano essere i problemi interpretativi derivanti dalla formulazione dell'art. 32 del regolamento edilizio in esame, mentre in altri casi le difficoltà potrebbero sorgere per esempio per quanto riguarda i rapporti tra il medesimo art. 32, l'art. 35 e l'art. 3 delle N.T.A. Ritieni, dunque, che con tale atto deliberativo si debba rafforzare e ribadire quanto previsto della norma in questione. Sottolinea, peraltro, che il vigente regolamento edilizio dovrebbe essere completamente riformulato, anche alla luce delle recenti modifiche legislative (cd. Decreto Lunardi, Testo Unico sull'edilizia, etc.)

Con voti unanimi;

DELIBERA

1. Di approvare, così come approva, integralmente la su estesa proposta di deliberazione.

Ed inoltre, in relazione all'urgenza, con separata votazione, resa con voti unanimi

DELIBERA

2. Di dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale come segue:

IL PRESIDENTE
7.50 (Dr. Serafini Antonio)

IL SEGRETARIO COMUNALE
7.50 (Dott.ssa De Cocco Vania)

Di identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto il/la Sig.

.....
IL PRESIDENTE

f.to SERAFINI ANTONIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DOTT.SSA DE COCCO VANIA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 09 LUG. 2003 con Prot. n. 1548, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n.267);

è stata trasmessa al Prefetto (art. 135 del T.U. N. 267/2000) con lettera n., in data

Che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 1, del T.U. n. 267/2000);

Ha acquisito efficacia il giorno, avendo il Consiglio comunale confermato l'atto con deliberazione n., in data (art. 127, c. 2, del T.U. n. 267/2000);

Dalla Residenza municipale, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to

E' copia conforme all'originale.

Dalla Residenza comunale, li 09 LUG. 2003



Il Funzionario Incarico